

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1060 del 17 settembre 2024 - Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI. Approvazione delle disposizioni operative. Art. 5, comma 3 della L.R. n. 19/2004. Deliberazione/CR n. 82 del 30/07/2024.

Avviso pubblico per il convenzionamento di istituti bancari e di confidi ex art. 106 TUB e Intermediari Finanziari, per l'operatività sul Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI ex DGR 1060/24

Premessa

In esecuzione della L.R. del Veneto n. 14 del 4 luglio 2023, nel corso del 2023 è stato modificato l'assetto societario di Veneto Sviluppo S.p.A. e delle società dalla stessa controllate, con particolare riguardo a Veneto Innovazione S.p.A., interamente conferita a Veneto Sviluppo in data 27 novembre 2023.

In data 30 novembre 2023, Veneto Sviluppo S.p.A. ha conferito a Veneto Innovazione S.p.A., con effetto dal 1° gennaio 2024, il ramo d'azienda che si occupa della gestione delle misure agevolate a valere su fondi regionali e comunitari (di seguito anche "Area Agevolazioni").

Per l'effetto dell'ultima delle operazioni sopra elencate, dal 1° gennaio 2024, Veneto Innovazione S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti contrattuali di cui Veneto Sviluppo era parte in qualità di soggetto gestore delle misure agevolate a valere sui fondi regionali (quali, a titolo indicativo e non esaustivo: finanziamenti anche in forma mista a contributi, riassicurazioni del credito, garanzie, etc.). Detti rapporti contrattuali ricomprendono anche tutti i convenzionamenti tra Veneto Sviluppo S.p.A. e banche e intermediari finanziari, stipulati per l'attuazione delle agevolazioni di cui sopra.

In virtù del nuovo assetto societario le attività prima esercitate in questo ambito da Veneto Sviluppo, vengono ora svolte senza soluzione di continuità da Veneto Innovazione, anche per quanto riguarda la gestione di nuove misure agevolative, di cui al presente avviso.

Con Delibere della Giunta Regionale del Veneto nn. 1536 e 1538 del 12/12/2023 e nn. 1591, 1595, 1600 e 1601 del 19/12/2023 sono stati rispettivamente approvati il testo dell'Accordo Quadro per l'affidamento a Veneto Innovazione della gestione dei Fondi Regionali e il testo degli Accordi per l'affidamento della gestione dei Fondi Regionali per singolo settore (settori industria, artigianato, commercio e servizi, primario, forestale, lavoro).

Oggetto del convenzionamento

Nel 2020, al fine di fornire adeguato supporto alle imprese che avevano ricevuto pregiudizio economico in correlazione all'emergenza epidemiologica Covid, con Deliberazione n. 618/2020, la Giunta Regionale del Veneto aveva autorizzato un intervento straordinario e temporaneo di supporto finanziario, mediante l'utilizzo dei Fondi di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati alle PMI dei settori commercio, secondario, terziario e artigianato di cui alle leggi regionali 18 gennaio 1999, n. 1, 9 febbraio 2001, n. 5, 17 gennaio 2002, n. 2 e 18 novembre 2005, n. 17.

La citata misura si riprometteva di intervenire su una fascia di finanziamenti per i quali si riscontra tradizionalmente una notevole difficoltà nell'accesso al credito da parte delle imprese, difficoltà ulteriormente acuitasi con l'aumento del costo del denaro conseguente

1

alle scelte di politica monetaria della Banca Centrale Europea. Va altresì ricordato che, per quanto riguarda gli strumenti di copertura del rischio di credito, lo Stato, con il Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23 (cd. "Decreto Liquidità"), ha attuato alcuni interventi tesi a favorire l'accesso al credito tramite la possibilità di utilizzo gratuito delle garanzie concesse alle Banche e ai Confidi dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lettera a) della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (nel seguito "Fondo di garanzia per le PMI"); nel 2020 tali coperture hanno raggiunto anche il 100% del rischio per i finanziamenti fino a 30.000,00 euro.

Tuttavia, dalla fine del 2021 è iniziato il *decalage* delle misure di copertura del Fondo di garanzia per le PMI che, al momento, sulla base del proprio modello di valutazione del merito di credito, prevede, per i finanziamenti di liquidità, la copertura del 55% del rischio per le imprese in fascia di rating 1 e 2, del 60% per le imprese in fascia di rating 3 e 4 e l'esclusione dall'accesso al Fondo di garanzia per le PMI per le imprese allocate in fascia di rating 5, con conseguente totale rischio a carico delle Banche finanziatrici e dei Confidi che rilasciano la propria garanzia.

Nel contesto di una situazione a livello nazionale in cui calano le percentuali di copertura di garanzie pubbliche e aumentano le commissioni per l'ottenimento di tali garanzie, la Giunta Regionale, quale misura di contrasto alle difficoltà di accesso al credito, ha ritenuto opportuno, con DGR n. 1060 del 17 settembre 2024, consolidare l'azione regionale a favore delle imprese rendendo strutturale l'intervento di cui alla DGR n. 618/2020, come modificata dalla DGR n. 1762/2020, adottando contestualmente nuove disposizioni operative (di seguito le "Disposizioni Operative"), adeguate all'attuale contesto economico.

Le caratteristiche dell'intervento a favore delle imprese sono le seguenti:

- a) l'importo nominale del singolo finanziamento è fissato da un minimo di euro 5.000,00 (cinquemila) ad un massimo di euro 50.000,00 (cinquantamila), con una durata minima del finanziamento di 12 mesi e massima di 72 mesi, compreso il preammortamento massimo di 24 mesi;
- b) i finanziamenti, denominati "finanziamenti agevolati Liquidità" hanno la finalità di sostenere esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI e non potranno essere destinati alla riduzione di precedenti affidamenti presso il medesimo Finanziatore;
- c) possono accedere al finanziamento le PMI con sede operativa in Veneto, in attività alla data di presentazione della domanda, che presentino esigenze di credito a breve e medio termine, anche in relazione allo smobilizzo di crediti vantati nei confronti di imprese e pubbliche amministrazioni. Alle PMI iscritte al registro imprese sono equiparati i lavoratori autonomi titolari di Partita Iva, con domicilio fiscale in Veneto, che abbiano dichiarato l'inizio attività alla data di presentazione della domanda, in attuazione dell'art. 12, comma 1 della Legge 22 maggio 2017, n. 81 (c.d. Jobs Act del lavoro autonomo);
- d) sono ammissibili alle agevolazioni le PMI operanti nei seguenti settori (rif. classificazione ATECO 2007):
Legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5: PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, M74.10, M74.90, M75.00, A01.61, I55, Q87, Q88, R90.03.02, R 90.03.09, R91;
Legge regionale 17 gennaio 2002, n. 2: PMI artigiane di tutti i settori;

Legge regionale 18 gennaio 1999, n. 1: PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96;

Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17: PMI cooperative di tutti i settori;

- e) il finanziamento è concesso dalle Banche e dai Confidi e/o Intermediari finanziari iscritti all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia approvato con il Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (TUB), all'uopo selezionati tramite avviso pubblico dal Gestore, Veneto Innovazione S.p.A., e con il medesimo convenzionati, con utilizzo al 100% della provvista regionale e rischio impresa a carico del finanziatore;
- f) per la concessione del finanziamento è previsto un costo massimo onnicomprensivo, incluso il costo dell'eventuale garanzia aggiuntiva da parte del Confidi o ad opera di uno strumento di garanzia pubblica, non superiore al 2,95 per cento annuo dell'importo del finanziamento. Tale percentuale tiene conto dei costi di istruttoria e di gestione della pratica, delle commissioni previste dal contratto e di tutte le altre spese fisse o variabili previste dall'accordo tra le parti;
- g) l'aiuto è concesso a titolo "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831 del 3 dicembre 2023, sotto forma di finanziamento agevolato;
- h) obbligo del Confidi finanziatore di concedere il finanziamento anche alle PMI non associate e non iscritte ad alcuna associazione di categoria, senza obbligo di pagamento della quota associativa;

Precisato quanto sopra, si evidenzia che nell'Accordo di finanziamento tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. è demandato a quest'ultima il compito, tra gli altri, di convenzionare le banche e i confidi iscritti all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB per l'attuazione delle misure ricomprese dal Fondo di Partecipazione, qualora queste prevedano l'intervento congiunto del cofinanziatore privato.

Il presente Avviso è quindi finalizzato all'individuazione di banche, iscritte all'Albo di cui all'articolo n. 13 del TUB, oltre che di confidi e intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del TUB (di seguito congiuntamente i "Finanziatori") come indicati nelle Disposizioni Operative allegate alla DGR n. 1060/24, che intendano convenzionarsi con Veneto Innovazione per l'attuazione della misura in oggetto.

Il presente Avviso è rivolto a:

- i Finanziatori già convenzionati con il Gestore (intendendosi per tali i Finanziatori – individuati con apposito avviso pubblico del giugno 2020 - che hanno sottoscritto con il precedente Gestore Veneto Sviluppo S.p.A.:
 - o la *"Convenzione Quadro per la gestione di Finanziamenti agevolati con i Fondi di Rotazione"*;
 - ovvero
 - o *nel caso dei Confidi ex art. 106 TUB, l'apposita convenzione per operare sulla misura originaria disciplinata dalla DGR n. 618/20, denominata "Convenzione per la gestione di Finanziamenti agevolati con i Fondi di Rotazione per l'attuazione dell'intervento di cui alla DGR 618/20"*;
- i Finanziatori non già convenzionati.

Ai Finanziatori già convenzionati verrà richiesto di inviare firmato digitalmente:

- se Banche, l'Addendum di modifica parziale alla Convenzione Quadro per la gestione di Finanziamenti agevolati con i Fondi di Rotazione finalizzato all'operatività sul Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI ex DGR 1060/24 (Allegato al presente Avviso sotto la lett. c);
- se Confidi o intermediari finanziari ex art. 106 TUB, l'Addendum alla Convenzione per la gestione di Finanziamenti agevolati con i Fondi di Rotazione per l'attuazione dell'intervento di cui alla DGR 618/24 finalizzata a consentire l'operatività sul Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI ex DGR 1060/24 (Allegato al presente Avviso sotto la lett. d).

Ai Finanziatori non già convenzionati è richiesto l'invio, a mezzo PEC all'indirizzo agevolazioni@pec.venetoinnovazione.it di un'istanza di convenzionamento (redatta secondo il fac-simile di cui all'allegato b. al presente Avviso, completa dei previsti allegati e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto delegato munito di idonei poteri di firma).

Ricevuta l'Istanza, il Gestore, effettuate con esito positivo le verifiche di regolarità documentale e sul possesso dei requisiti previsti, provvede a comunicarne l'esito al richiedente e a procedere con la sottoscrizione digitale:

- (se Banca) della "Convenzione Quadro per la gestione di Finanziamenti agevolati con i Fondi di Rotazione regionali" e dell'Addendum di modifica parziale alla Convenzione Quadro per la gestione di Finanziamenti agevolati con i Fondi di Rotazione finalizzato all'operatività sul Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI ex DGR 1060/24 (allegati al presente Avviso rispettivamente sotto la lett. c. ed e).;
- (se Confidi/Intermediario finanziario ex art 106) della "Convenzione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI ex DGR 1060/24" (allegati al presente Avviso rispettivamente sotto la lett. f.).

Il Gestore si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti in relazione alla documentazione presentata.

Documentazione allegata al presente Avviso

- a. Deliberazione della Giunta Regionale n. 1060 del 17 settembre 2024 "Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI. Approvazione delle disposizioni operative. Art. 5, comma 3 della L.R. n. 19/2004. Deliberazione/CR n. 82 del 30/07/2024);
- b. Fac-simile di istanza di Convenzionamento per i soggetti non convenzionati;
- c. l'Addendum di modifica parziale alla Convenzione Quadro per la gestione di Finanziamenti agevolati con i Fondi di Rotazione finalizzato all'operatività sul Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI ex DGR 1060/24;

- d. l'Addendum alla Convenzione per la gestione di Finanziamenti agevolati con i Fondi di Rotazione per l'attuazione dell'intervento di cui alla DGR 618/24 finalizzata a consentire l'operatività sul Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI ex DGR 1060/24;
- e. Convenzione Quadro per la gestione di Finanziamenti agevolati con i Fondi di Rotazione regionali;
- f. Convenzione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI ex DGR 1060/24.